



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

5 | 2013

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
 Dott. Gian Mario Santamaria (Vice Presidente)
 Dott. Mario Negri (Segretario)
 Dott. Salvatore Di Franco (Tesoriere)

Consiglieri

Dott.ssa Clara Bussi
 Dott. Riccardo Cavaliere
 Dott. Giorgio Comazzi
 Dott. Giovanni Iacono
 Dott.ssa Monica Imelio
 Dott. Enrico Lazzarini
 Dott. Antonio Giovanni Maconi
 Dott. Enio Giuseppe Mantellini
 Prof. Giancarlo Moreo
 Dott. Simone Porretto
 Dott. Pier Luigi Porta
 Dott. Silvio Roldi
 Dott.ssa Oria Trifoglio

Revisori dei Conti

Dott. Giancarlo Rovere (Presidente)
 Dott.ssa Renata Canepa
 Dott.ssa Anna Maria Zaccone

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
 Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)
 Dott. Gaetano Barbagallo
 Dott. Ettore Coucourde
 Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott. Gian Mario SANTAMARIA**

Il Segretario **Dott. Mario NEGRI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE
 su appuntamento telefonico

Consulenza Legale

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Medici Specializzandi CEE

**Consulenza Medici Continuità Assistenziale,
 Graduatorie e Concorsi 118**

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso
 - Aloisia Ferraris
 - Graziella Reposi
 - Giuseppe Giordano
 - Marco Pestarino
 - Riccardo Cavaliere
 - Vincenza Palermo
 - Anna Maria Zaccone
 - Mauro Cappelletti
 - Giorgio Comazzi
 - Paolo Graziosi
 - Giovanni Iacono
 - Salvatore Di Franco
 - Antonio Giovanni Maconi
 - Paolo Barberis

- Ettore Bacchini
 - Antonello Santoro
 - Mario Negri
 - Aloisia Ferraris
 - Alfio Scrivanti
 - Oria Trifoglio

Rivista mensile
 dell'Ordine dei Medici Chirurghi
 e degli Odontoiatri
 della Provincia di Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Redattore Capo

Dott. Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattori

Dott. Pier Luigi PORTA
 Sig.ra Graziella REPOSI

Progetto grafico

Arch. Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedical@postacert.com

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il 20 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine.

IL REDATTORE CAPO
 Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Assemblee dell'Ordine

Assemblea approvazione bilanci

12

Notizie dalla FNOMCeO

Prestazioni fisioterapiche - Modalità di accesso alle prestazioni di medicina fisica riabilitativa ambulatoriale

Diete in centro estetico - Esercizio abusivo della professione medica

Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati

14

Convegni, Corsi, Congressi

Cuore e tecnologia: efficacia, appropriatezza, sostenibilità

Quando musica e cultura sono al servizio del sociale

Istantanee di Otorinolaringoiatria

16

La voce dei Sindacati

FIMMG - Misure di tutela e obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro.
Documento di valutazione dei rischi e corsi di formazione

17

In evidenza

Bando di concorso ammissione corso triennale a tempo pieno di formazione in medicina generale - Triennio 2013-2016

Obbligo della PEC

19

Previdenza ed Assistenza

ENPAM - Le nuove pensioni del Fondo di Previdenza Generale

22

Gli aggiornamenti dell'Ordine

Seminario "Le pensioni dei medici e degli odontoiatri: dubbi e certezze"

24

Informazioni

Ospedale Novi Ligure - Tortona: Provvedimenti relativi alla DGR "Programma di Revisione della Rete Ospedaliera Regionale"

Ricordiamo



Assemblea approvazione bilanci

La sera di martedì 26 febbraio, alle ore 21,00, in seconda convocazione, constatato il numero legale dei presenti, il Presidente Dott. Cappelletti ha aperto i lavori.

Prima di dare la parola al Tesoriere Dott. Di Franco, il Dott. Cappelletti comunica che i bilanci sono stati regolarmente verificati ed approvati dal Collegio dei Revisori dei Conti. Ringrazia il Dott. Di Franco e i Componenti del Collegio Revisori Dott. Rovere, Dott.ssa Canepa, Dott.ssa Zaccone e Dott.ssa Boffa per la cura e l'attenzione prestata all'amministrazione dell'Ordine.

Relazione del tesoriere

Salvatore Di Franco

Care Colleghe e Colleghi, nel salutarvi cordialmente, sottopongo alla vostra attenzione i bilanci consuntivo 2012 e preventivo del 2013.

Indirizzo un saluto all'Esecutivo dell'Ordine che mi ha sempre affiancato nelle decisioni e nelle scelte rivolgendo inoltre un vivo e sentito ringraziamento al Presidente del Collegio Revisori Giancarlo Rovere che, con costanza, ha provveduto a tutte le incombenze di verifica dei nostri conti, unitamente ai Componenti del Collegio Renata Canepa, Anna Maria Zaccone e Mariaemanuela Boffa, membro supplente.

Ringrazio inoltre coloro che hanno contribuito alla elaborazione del presente Bilancio, la Direttrice dell'Ordine per il suo valido apporto ed il Personale tutto per il loro solerte lavoro.

Premetto che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012 che andrò ad illustrare è stato in precedenza esaminato dal Collegio dei Revisori che ha espresso parere favorevole alla sua approvazione e pertanto ora lo sottopongo alla vostra.

Prima però consentitemi di precisare che i bilanci, che annualmente vengono sottoposti alla vostra approvazione in sede assembleare, sono strutturati secondo uno schema che consente facilmente a tutti di verificare l'oculata gestione e l'effettiva consistenza del patrimonio ordinistico ed i relativi movimenti finanziari a testimonianza di un giusto equilibrio fra le esigenze dell'Ordine ed i flussi di spesa.

Tutte le spese sono state effettuate in modo accorto e, con le entrate, sono tassativamente riscontrabili nei vari registri contabili, così come è stato ampiamente verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Passo ora a leggervi le voci del Bilancio Consuntivo 2012, rimanendo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento riteniate necessario.

Pongo ora in votazione il Bilancio Consuntivo.

Bilancio consuntivo 2012

L'esercizio 2012 è terminato con un discreto avanzo amministrativo di € 36.672,49, nonostante che nel primo trimestre abbiamo ancora avuto una dipendente in soprannumero fino al termine dell'impegno per la sostituzione della gravidanza.

Ricordo che a carico dell'ordinaria amministrazione gravano ogni anno € 103.043,84 relativi alle due rate semestrali di rimborso del mutuo per la sede all'Enpam.

Analizzando in sintesi il bilancio, risulta che le entrate in conto competenza

ammontano complessivamente ad € 887.555,58, quelle in conto residui ad € 1.296,48, a cui si sono aggiunti l'avanzo di cassa dell'anno precedente (€ 66.167,55) per un totale di € 955.019,61. Le entrate di competenza comprendono pertanto l'avanzo di amministrazione dell'anno 2011, le quote di iscrizione all'Albo Professionale, alle quali vanno aggiunti gli incassi per il rilascio di certificazioni e per i pareri di congruità, le entrate per recuperi e rimborsi vari, tra cui il contributo forfetario una tantum dell'ENPAM di € 7.500,00 per la consulenza svolta dalla Sig.ra Reposi a favore dei nostri iscritti.

Scorrendo il bilancio, giungiamo poi alle entrate per le partite di giro relative ad operazioni contabili che introitiamo e riversiamo per conto terzi e che rappresentano contemporaneamente un credito ed un debito dell'Ordine: infatti, a nostra volta, versiamo tali introiti ai "terzi".

Questi movimenti tutti gli anni si ripetono: le quote FNOMCeO che incassiamo dagli iscritti e che appunto "giriamo" successivamente alla Federazione, le ritenute previdenziali, fiscali e sindacali applicate ai dipendenti e le ritenute per i compensi ai professionisti relative alla esternalizzazione di servizi professionali, ecc. che vengono poi versate all'Erario, Enti previdenziali e vari, i movimenti della situazione patrimoniale del fondo anzianità, nonché il movimento del Giroconto Cassa Interna contanti rendicontata per le piccole spese (raccomandate, spedizioni varie, carta asciugamani, ecc.).

Per l'anno scorso le partite di giro hanno una differenza tra entrate ed uscite dovuta ad una quota di iscrizione dell'anno 2013 pagata anticipatamente da un iscritto prima del 31 dicembre 2012. Essendo di competenza dell'anno 2013 l'Ordine non ha potuto a sua volta riversarla alla FNOMCeO entro il 2012, provvedendo successivamente a versarla alla Federazione con il primo pagamento dell'anno 2013.

Esistono inoltre differenze tra le quote FNOMCeO a ruolo che saranno riversate con il saldo nel primo trimestre 2013 e minime differenze inerenti alle trattenute ed ai relativi versamenti del Consulente al fisco.

Le principali voci delle spese, che ammontano a € 912.268,32 in conto competenza ed € 5.373,58 in conto residui per un totale di € 917.641,90, sono state determinate dalle due rate del mutuo pagato all'ENPAM, dagli oneri di funzionamento, acquisto di beni e servizi, funzionamento degli organi istituzionali, onorificenze agli iscritti, aggiornamento che ha avuto un notevole incremento, spese postali, cancelleria, abbonamenti, manutenzione dei locali, spese per i contratti di assistenza softwares e di manutenzione di tutte le attrezzature, assicurazioni, condominio, riscaldamento, pulizia locali, luce, canoni telefoni, fax e internet, emolumenti mensili secondo quanto previsto dai contratti, contributi previdenziali, oneri fiscali, fondo di incentivazione per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente e liquidazioni indennità fine servizio. Per quanto riguarda il fondo per l'indennità di liquidazione del personale nell'anno 2012 lo stesso è stato quasi del tutto ripianato.

Passiamo poi ai costi per la stampa e la spedizione di "Alessandria Medica" (che sono aumentati) ed ammontano ad € 39.816,65 abbastanza rilevanti se pur detratti dei proventi pubblicitari derivanti dagli sponsor, "clienti" che vengono gestiti autonomamente da noi senza alcun mediatore pubblicitario con notevole risparmio di provvigioni. Infine sono da annotare le spese relative agli oneri fiscali: IRPEG, IMU (notevolmente aumentata), tassa rifiuti per la sede e l'IRAP che nel 2012 sono ammontate complessivamente a € 25.618,42.

Vi ricordo come sempre che gli Ordini Professionali, classificati per Legge "Enti Non Economici", esercitano attività senza fini di lucro senza espletare alcuna attività commerciale; pertanto ad oggi non sono soggetti passivi d'imposta ai fini della dichiarazione dei redditi, se non relativamente ai tributi relativi all'alloggio di proprietà.

Nel corso del 2012 si è continuato ad incrementare e ad adeguare la nostra rete informatica con conseguente necessità di formare il personale, con particolare riguardo al progetto congiunto FNOMCeO-ENPAM-Ordini per la gestione telematica delle variazioni alla anagrafica degli iscritti, nonché di mantenere i contratti di manutenzione delle procedure e del sistema hardware. Tutto ciò in ossequio alle continue esigenze avanzate dalle varie Amministrazioni pubbliche con le quali per legge intratteniamo rapporti. L'Ordine infatti deve osservare numerosi adempimenti amministrativi imposti dalle istituzioni pubbliche con continui aggiornamenti dei softwares per la trasmissione telematica dei dati all'Anagrafe Tributaria, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Garante dell'Editoria, all'Amministrazione Pubblica, al Registro degli operatori di Comunicazione, al Ministero della Salute, alla SOGEL per il rilascio dei codici PIN ai medici libero professionisti, alla FNOMCeO ed all'ENPAM.

Per quanto attiene la riscossione delle quote di iscrizione all'Ordine, nostra principale fonte di entrate, ricordo che è in atto la convenzione rinnovata il 17.10.2012, attiva fino al 31.12.2013 con l'Equitalia.

Alla data del 31 dicembre scorso sono rimasti residui per n. 16 quote di iscrizione all'Albo per l'anno 2012; tutte le rimanenti quote, con non poco impegno da parte dei nostri uffici per i solleciti ai ritardatari, sono state riscosse; pertanto abbiamo chiuso la gestione 2012 soltanto con i residui sia attivi che passivi inerenti tali mancati versamenti nonché ad alcuni impegni relativi a spese gestionali della sede.

Sono stati effettuati due sgravi per quote del 2012: una relativa ad un'iscritta

deceduta nell'agosto 2012 senza aver pagato la quota di iscrizione; una relativa ad un iscritto cancellato nel 2012 per cessazione dell'attività professionale senza aver pagato la quota di iscrizione data l'età avanzata e problemi economici.

Concludo facendovi notare che lo scorso anno sono stati effettuati minimi storni dal "Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti" e tra un capitolo e l'altro per le voci "Spese di rappresentanza", "Onorificenze agli iscritti", "Fondo incentivazione e trattamento accessorio lordi", "Spese servizi audiovisivi e noleggio materiale tecnico", "Trattamento economico base lordo, compreso indennità integrativa speciale e collaborazioni", "Indennità di ente" "Buoni pasto", "Pulizia locali e relativo materiale", "Imposte, tasse, tributi e bolli", "Prestazioni professionali: legale, fiscale, paghe, tecniche, ecc.".

Provvedo ora a darvi lettura della parte tecnica delle voci del bilancio consuntivo.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 36.672,49, ed un avanzo di cassa di € 37.377,71 (la differenza è dovuta alla gestione dei residui sia attivi che passivi dell'esercizio 2012: somme che introitiamo o paghiamo all'inizio dell'anno 2013).

Questo risultato conferma la lungimiranza del Consiglio nello stabilire per la quota 2012 soltanto un minimo aggiornamento della percentuale ISTAT ai sensi di legge. Occorre in proposito tenere anche conto che nel 2012 non si è verificato l'aumento delle contribuzioni previdenziali e non è stato rinnovato il contratto dei dipendenti, sono aumentate le spese postali per la spedizione del giornale, ma abbiamo ottenuto una buona economia utilizzando sempre più spesso, quando possibile, la spedizione on-line per la numerosa corrispondenza dell'Ordine.

Di seguito vengono commentate tutte le voci delle Entrate e delle Uscite di competenza risultanti a fine esercizio.

Il Totale delle Entrate effettive in conto competenza è stato di € 887.555,58 (più i residui attivi e la consistenza di cassa di inizio eserci-

4 Assemblee dell'Ordine

zio di € 66.167,55) per un totale di € 955.019,61 contro un preventivo di € 1.009.060,69, comprese le partite di giro.

La differenza è dovuta, oltre a minimi spostamenti, a minor entrate per le quote, per rimborsi spese, per contributi e recuperi vari, minori ritenute erariali e previdenziali per lavoro autonomo e dipendenti in partita di giro.

Il Totale delle Uscite effettive in conto competenza assomma a € 912.268,32 più € 5.373,58 in conto residui per un totale di € 917.641,90 contro una previsione a pareggio di bilancio preventivo con le entrate di € 1.009.060,69. La loro composizione è esposta nel Rendiconto Finanziario di cui darò lettura.

La differenza in meno è dovuta principalmente, oltre a minimi scostamenti, ai risparmi di spesa per i rimborsi spese viaggio, l'aggiornamento culturale, spese per il personale, cancelleria, manutenzione macchine, mobili, acquisizione attrezzature, minori ritenute erariali e previdenziali per lavoro autonomo e dipendenti in partita di giro.

Chiarisco che nella situazione patrimoniale tra le attività sono evidenziate, oltre ai valori finanziari già ricordati (saldi dei bilanci, residui attivi, accantonamento fondo anzianità) anche i beni patrimoniali al valore d'inventario: nuovo fabbricato, macchine, attrezzature, mobili e arredi d'ufficio.

Mentre nelle passività patrimoniali sono indicati i residui passivi, cioè le somme di competenza del 2012 rimaste da pagare, più l'ammortamento dei beni mobili e la consistenza del maturato del fondo anzianità, nonché delle liquidazioni.

Allego alla mia relazione il Rendiconto Finanziario, con i risultati della gestione di bilancio per le entrate e le uscite ed i relativi raffronti con il Preventivo 2012 nonché il Conto Consuntivo - Quadro Riassuntivo delle Entrate e delle Uscite, la Situazione Patrimoniale, la Situazione Amministrativa ed il Conto Economico.

Pongo ora in votazione il Bilancio Consuntivo.

Il bilancio viene posto ai voti ed è approvato all'unanimità dall'assemblea.

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012

ENTRATE

Titolo	COMPETENZA					RESIDUI			CASSA
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui della competenza	Residui Attivi inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
Avanzo di amministrazione	€ 62.090,45	€ 62.090,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di cassa							€ 66.167,55		€ 66.167,55
TITOLO I									
Entrate contributive	€ 496.245,24	€ 496.245,24	€ 495.041,36	€ 491.011,76	€ 4.029,60	€ 1.178,88	€ 1.178,88	€ 0,00	€ 492.190,64
TITOLO II									
Entrate diverse	€ 15.820,00	€ 15.820,00	€ 9.230,61	€ 9.222,29	€ 8,32	€ 2,60	€ 2,60	€ 0,00	€ 9.224,89
TITOLO III									
Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV									
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V									
Entrate per partite di giro	€ 434.905,00	€ 434.905,00	€ 387.689,53	€ 387.321,53	€ 368,00	€ 115,00	€ 115,00	€ 0,00	€ 387.436,53
Totale complessivo	€ 1.009.060,69	€ 1.009.060,69	€ 891.961,50	€ 887.555,58	€ 4.405,92	€ 1.296,48	€ 67.464,03	€ 0,00	€ 955.019,61

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012

USCITE

Titolo	COMPETENZA					RESIDUI			CASSA
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui della competenza	Residui Attivi inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TITOLO I									
Spese correnti	€ 422.155,69	€ 422.155,69	€ 383.063,52	€ 383.005,48	€ 58,04	€ 5.005,58	€ 5.005,58	€ 0,00	€ 388.011,06
TITOLO II									
Spese in conto capitale	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 43.673,44	€ 43.673,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.673,44
TITOLO III									
Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 103.043,04	€ 103.043,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 103.043,04
TITOLO IV									
Uscite per partite di giro	€ 434.905,00	€ 434.905,00	€ 387.599,46	€ 382.546,36	€ 5.053,10	€ 368,00	€ 368,00	€ 0,00	€ 382.914,36
Totale complessivo	€ 1.009.060,69	€ 1.009.060,69	€ 917.379,46	€ 912.268,32	€ 5.111,14	€ 5.373,58	€ 5.373,58	€ 0,00	€ 917.641,90

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2012

Consistenza della cassa inizio esercizio:		+ € 66.167,55
Riscossioni eseguite in c/ competenza:	+ € 887.555,58	
Riscossioni eseguite in c/ residui:	+ € 1.296,48	+ € 888.852,06
		+ € 955.019,61
Pagamenti effettuati in c/ competenza:	+ € 912.268,32	
Pagamenti effettuati in c/ residui:	+ € 5.373,58	- € 917.641,90
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio:		+ € 37.377,71
Residui attivi degli esercizi precedenti:	+ € 0,00	
Residui attivi dell'esercizio corrente:	+ € 4.405,92	+ € 4.405,92
Residui passivi degli esercizi precedenti:	+ € 0,00	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	+ € 5.111,14	- € 5.111,14
Avanzo di amministrazione:		+ € 36.672,49

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
FONDO DI CASSA		DEBITI	
Conti finanziari		Residui passivi € 5.111,14	
Banca	€ 37.377,71	Spese correnti	€ 0,00
Servizio cassa interno	€ 0,00	Spese in conto capitale	€ 0,00
Conti diversi		Estinzione di mutui e anticipazioni al 31.12.2012	€ 1.106.943,28
Accantonamento indennità anzianità al 31.12.2012:		Uscite per partite di giro	€ 0,00
Polizza	€ 29.108,03	Debiti diversi	€ 0,00
Quote fondi bancari (valore quote al 31.12.2012)	€ 57.277,98		
CREDITI		FONDI	
Residui attivi	€ 4.405,92	Indennità anzianità maturata al 31.12	
Entrate contributive	€ 0,00	Maturato indennità anzianità (anni precedenti)	€ 104.778,05
Entrate diverse	€ 0,00	Maturato indennità anzianità (dell'esercizio)	€ 11.509,02
Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€ 0,00	Ammortamento beni mobili	
Entrate derivanti da accensione di prestiti e mutui	€ 0,00	Ammortamento beni mobili: anni precedenti	€ 113.340,88
Entrate per partite di giro	€ 0,00	Ammortamento beni mobili: dell'esercizio	€ 26.938,11
Crediti diversi	€ 0,00		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Beni mobili			
Inventario mobili, attrezzature e arredi (valore acquisti o stima al 31.12.2012)	€ 282.696,35		
Beni immobili			
Valore fiscale della sede	€ 1.190.200,00		
Interventi strutturali alla sede (valore storico)	€ 0,00		
TOTALE ATTIVITÀ	€ 1.601.065,99	TOTALE PASSIVITÀ	€ 1.368.620,48
Disavanzo patrimoniale	€ 0,00	Avanzo patrimoniale	€ 232.445,51
TOTALE GENERALE A PAREGGIO	€ 1.601.065,99	TOTALE GENERALE A PAREGGIO	€ 1.601.065,99

6 Assemblee dell'Ordine

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2012 - ENTRATE

Descrizione	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		
	Iniziali	Definitive	Totale accertamenti	Riscossi	Rimasti da riscuotere
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 62.090,45	€ 62.090,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA					
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
CATEGORIA I - Contributi associativi					
Quota annuale a ruolo	€ 490.200,84	€ 490.200,84	€ 489.797,88	€ 485.768,28	€ 4.029,60
Quota annuale a ruolo suppletivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota annuale a esazione diretta	€ 5.641,44	€ 5.641,44	€ 5.042,00	€ 5.042,00	€ 0,00
Duplica iscrizione a esazione diretta	€ 402,96	€ 402,96	€ 201,48	€ 201,48	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA I	€ 496.245,24	€ 496.245,24	€ 495.041,36	€ 491.011,76	€ 4.029,60
TOTALI TITOLO I	€ 496.245,24	€ 496.245,24	€ 495.041,36	€ 491.011,76	€ 4.029,60
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
CATEGORIA II - Entrate per la prestazione di servizi					
Tassa certificati di iscrizione	€ 200,00	€ 200,00	€ 42,00	€ 42,00	€ 0,00
Rimborso spese varie	€ 350,00	€ 350,00	€ 325,43	€ 325,43	€ 0,00
Tassa pareri di congruità	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.355,80	€ 1.355,80	€ 0,00
Tassa iscrizione (prima iscrizione e iscrizione per trasferimento)	€ 3.870,00	€ 3.870,00	€ 3.060,00	€ 3.060,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA II	€ 6.420,00	€ 6.420,00	€ 4.783,23	€ 4.783,23	€ 0,00
CATEGORIA III - Redditi e proventi patrimoniali					
Interessi attivi su depositi	€ 600,00	€ 600,00	€ 580,93	€ 580,93	€ 0,00
Interessi attivi su prestiti al personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA III	€ 600,00	€ 600,00	€ 580,93	€ 580,93	€ 0,00
CATEGORIA IV - Poste correttive e compensative di spese correnti					
Rimborsi spese per utilizzo sede	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO o altri per corsi di aggiornamento	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recuperi e rimborsi diversi	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 3.866,45	€ 3.858,13	€ 8,32
TOTALI CATEGORIA IV	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 3.866,45	€ 3.858,13	€ 8,32
CATEGORIA V - Entrate non classificabili in altre voci					
Altri redditi e proventi diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II	€ 15.820,00	€ 15.820,00	€ 9.230,61	€ 9.222,29	€ 8,32
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI					
CATEGORIA VI - Alienazione beni mobili					
Cessione beni mobili, attrezzature e varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VII - Alienazione beni immobili					
Cessione beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI					
CATEGORIA VIII - Assunzione mutui e prestiti					
Assunzione mutui per sede	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Assunzione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VIII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IX - Riscossione di crediti					
Rimborso quote per prestiti al personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione crediti diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA X - Entrate aventi natura di partite di giro					
Quota annuale FNOMCeO a ruolo	€ 50.761,00	€ 50.761,00	€ 50.715,00	€ 50.347,00	€ 368,00
Quota annuale FNOMCeO a esazione diretta	€ 644,00	€ 644,00	€ 575,00	€ 575,00	€ 0,00
Ritenute erariali per lavoro autonomo	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 3.991,27	€ 3.991,27	€ 0,00
Ritenute erariali per lavoro dipendente	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 89.327,52	€ 89.327,52	€ 0,00
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro autonomo	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 15.336,49	€ 15.336,49	€ 0,00
Ritenute sindacali dipendenti	€ 500,00	€ 500,00	€ 329,19	€ 329,19	€ 0,00
Ritenute per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da terzi lordi personale	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.510,00	€ 10.510,00	€ 0,00
Giroconto cassa interna	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.710,36	€ 3.710,36	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 13.300,25	€ 13.300,25	€ 0,00
Entrate lorde da fondo indennità anzianità	€ 202.000,00	€ 202.000,00	€ 199.894,45	€ 199.894,45	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA X	€ 434.905,00	€ 434.905,00	€ 387.689,53	€ 387.321,53	€ 368,00
TOTALI TITOLO V	€ 434.905,00	€ 434.905,00	€ 387.689,53	€ 387.321,53	€ 368,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 1.009.060,69	€ 1.009.060,69	€ 891.961,50	€ 887.555,58	€ 4.405,92

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2012 - USCITE

Descrizione	PREVISIONI		IMPEGNI		
	Iniziali	Definitive	Totale impegni	Pagati	Rimasti da pagare
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA I - Spese per gli organi istituzionali					
Spese convocazione assemblee	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 1.774,53	€ 1.774,53	€ 0,00
Spese elezioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese assicurazione componenti organi istituzionali	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.324,00	€ 2.324,00	€ 0,00
Indennità, rimborso spese viaggio, soggiorno	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 495,00	€ 495,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 879,17	€ 879,17	€ 0,00
Contributi previdenziali e oneri riflessi carico Ordine su indennità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA I	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 5.472,70	€ 5.472,70	€ 0,00
CATEGORIA II - Spese di rappresentanza					
Spese di rappresentanza	€ 1.100,00	€ 2.500,00	€ 2.151,48	€ 2.151,48	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Onorificenze agli iscritti	€ 4.500,00	€ 8.600,00	€ 8.395,62	€ 8.395,62	€ 0,00
Spese afferenti la pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA II	€ 5.600,00	€ 11.100,00	€ 10.547,10	€ 10.547,10	€ 0,00
CATEGORIA III - Spese per il funzionamento di organi e commissioni					
Contributi Federazione Regionale Piemontese Ordini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento commissioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IV - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni					
Aggiornamento professionale e culturale, convegni, congressi e manifestazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 4.216,61	€ 4.216,61	€ 0,00
Spese per borse di studio	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA IV	€ 12.300,00	€ 12.300,00	€ 6.516,61	€ 6.516,61	€ 0,00
CATEGORIA V - Spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste, e altre pubblicazioni					
Spese pubblicazione albi, codice e opuscoli vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubblicazione e spedizione bollettino	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 39.816,65	€ 39.816,65	€ 0,00
Abbonamenti ed acquisto pubblicazioni varie	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 869,40	€ 869,40	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA V	€ 41.100,00	€ 41.100,00	€ 40.686,05	€ 40.686,05	€ 0,00
CATEGORIA VI - Spese per il personale e collaborazioni					
Trattam. econom. base lordo, compr. indenn. integr. spec. e collaboraz.	€ 138.000,00	€ 142.200,00	€ 141.583,49	€ 141.583,49	€ 0,00
Indennità di ente	€ 4.300,00	€ 5.943,00	€ 5.942,64	€ 5.942,64	€ 0,00
Arretrati aumenti periodici lordi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunte di famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo incentivazione e trattamento accessorio lordi	€ 18.500,00	€ 21.000,00	€ 20.161,45	€ 20.161,45	€ 0,00
Buoni pasto	€ 6.500,00	€ 7.005,00	€ 7.003,36	€ 7.003,36	€ 0,00
Benefici assistenziali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità e spese varie per missioni, corsi aggiornamento, formazione e seminari	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.420,61	€ 1.420,61	€ 0,00
Assicurazioni (inglob. con assic. organi istituz.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale straordinario, sostituzioni personale assente	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 4.829,35	€ 4.829,35	€ 0,00
Copertura posti vacanti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 36.789,59	€ 36.789,59	€ 0,00
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 986,45	€ 986,45	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VI	€ 222.300,00	€ 231.148,00	€ 218.716,94	€ 218.716,94	€ 0,00
CATEGORIA VII - Spese per accertamenti sanitari					
Visite fiscali	€ 500,00	€ 500,00	€ 51,80	€ 51,80	€ 0,00
Visite mediche e di controllo	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 961,81	€ 961,81	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VII	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.013,61	€ 1.013,61	€ 0,00
CATEGORIA VIII - Oneri e compensi per speciali incarichi					
Prestazioni professionali: legale, fiscale, paghe, tecniche, ecc.	€ 11.000,00	€ 12.060,00	€ 12.057,75	€ 12.057,75	€ 0,00
Collaborazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi previdenziali carico Ordine su collaborazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA VIII	€ 11.000,00	€ 12.060,00	€ 12.057,75	€ 12.057,75	€ 0,00
CATEGORIA IX - Spese per la sede					
Spese condominiali e di riscaldamento	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 8.307,46	€ 8.307,46	€ 0,00
Spese per energia elettrica e per acqua	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.881,36	€ 1.881,36	€ 0,00
Assicurazioni sede	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.648,00	€ 1.648,00	€ 0,00
Pulizia locali e relativo materiale	€ 12.250,00	€ 12.510,00	€ 12.501,60	€ 12.501,60	€ 0,00
Manutenzione, riparazione, spese varie sede locali, impianti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.945,52	€ 1.945,52	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA IX	€ 26.950,00	€ 27.210,00	€ 26.283,94	€ 26.283,94	€ 0,00
CATEGORIA X - Spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggjo materiali					
Cancelleria, carta, stampati, rilegatura	€ 15.450,00	€ 15.450,00	€ 10.427,15	€ 10.427,15	€ 0,00
Assistenza, manutenzione, riparazione attrezzature macchine, mobili	€ 9.554,21	€ 9.554,21	€ 4.543,34	€ 4.543,34	€ 0,00
Assistenza, manutenzione procedure informatiche	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 4.911,23	€ 4.911,23	€ 0,00
Spese per l'acquisto di beni, materiali e servizi di consumo	€ 300,00	€ 300,00	€ 93,41	€ 93,41	€ 0,00

8 Assemblee dell'Ordine

SEGUE USCITE

Descrizione	PREVISIONI		IMPEGNI		
	Iniziali	Definitive	Totale impegni	Pagati	Rimasti da pagare
Spese servizi audiovisivi e noleggio materiale tecnico	€ 500,00	€ 2.000,00	€ 1.886,12	€ 1.886,12	€ 0,00
Spese per trasporti, imballaggi, facchinaggi, servizi vari	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.059,80	€ 1.059,80	€ 0,00
Spese di locomozione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA X	€ 34.804,21	€ 36.304,21	€ 22.921,05	€ 22.921,05	€ 0,00
CATEGORIA XI - Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet					
Spese postali	€ 2.500,00	€ 1.800,00	€ 1.470,92	€ 1.470,92	€ 0,00
Spese abbonamento telefonico, fax	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.451,50	€ 2.451,50	€ 0,00
Spese sito internet, dominio, contratto ADSL, PEC	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.116,00	€ 1.116,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XI	€ 7.000,00	€ 6.300,00	€ 5.038,42	€ 5.038,42	€ 0,00
CATEGORIA XII - Oneri tributari					
Imposte, tasse, tributi e bolli	€ 23.000,00	€ 26.532,00	€ 25.618,42	€ 25.618,42	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XII	€ 23.000,00	€ 26.532,00	€ 25.618,42	€ 25.618,42	€ 0,00
CATEGORIA XIII - Oneri finanziari					
Spese commissioni e oneri bancari	€ 800,00	€ 800,00	€ 631,05	€ 631,05	€ 0,00
Oneri e interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XIII	€ 800,00	€ 800,00	€ 631,05	€ 631,05	€ 0,00
CATEGORIA XIV - Poste correttive e compensative entrate correnti					
Rimborsi, sgravi quote di iscrizione non dovute	€ 201,48	€ 201,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie e aggio esattoriale emissione ruoli	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 7.559,88	€ 7.501,84	€ 58,04
Rimborsi diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XIV	€ 8.201,48	€ 8.201,48	€ 7.559,88	€ 7.501,84	€ 58,04
CATEGORIA XV - Spese non classificabili in altre voci					
Fondo di riserva per spese imprevedute o straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVI - Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti					
Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XVI	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO I	€ 422.155,69	€ 422.155,69	€ 383.063,52	€ 383.005,48	€ 58,04
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XVII - Spese beni patrimoniali					
Acquisizione beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese ripristino e miglioramenti immobile	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XVII	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVIII - Spese per immobilizzazioni tecniche					
Acquisizione macchine, mobili, attrezzature, arredi per gli uffici	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.931,16	€ 1.931,16	€ 0,00
Acquisto e aggiornamento procedure informatiche	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.742,28	€ 1.742,28	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XVIII	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.673,44	€ 3.673,44	€ 0,00
CATEGORIA XIX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XIX	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 43.673,44	€ 43.673,44	€ 0,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
CATEGORIA XX - Quote mutui					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 103.043,04	€ 103.043,04	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XX	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 103.043,04	€ 103.043,04	€ 0,00
TOTALI TITOLO III	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 103.043,04	€ 103.043,04	€ 0,00
TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA XXI - Spese aventi natura di partite di giro					
Versamento FNOMCeO per quota annuale a ruolo	€ 50.761,00	€ 50.761,00	€ 50.715,00	€ 45.684,90	€ 5.030,10
Versamento FNOMCeO per quota annuale a esazione diretta	€ 644,00	€ 644,00	€ 575,00	€ 552,00	€ 23,00
Versamento ritenute erariali per lavoro autonomo	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 3.991,27	€ 3.991,27	€ 0,00
Versamento ritenute erariali per lavoro dipendente	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 89.326,40	€ 89.326,40	€ 0,00
Versamento ritenute previdenziali e assistenziali lavoro autonomo	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Versamento ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 15.336,49	€ 15.336,49	€ 0,00
Versamento ritenute sindacali dipendenti	€ 500,00	€ 500,00	€ 329,19	€ 329,19	€ 0,00
Versamento ritenute per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Versamento compensi da terzi personale	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.510,00	€ 10.510,00	€ 0,00
Giroconto cassa interna	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.710,36	€ 3.710,36	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 13.300,45	€ 13.300,45	€ 0,00
Liquidazioni indennità anzianità lorde	€ 202.000,00	€ 202.000,00	€ 199.805,30	€ 199.805,30	€ 0,00
TOTALI CATEGORIA XXI	€ 434.905,00	€ 434.905,00	€ 387.599,46	€ 382.546,36	€ 5.053,10
TOTALI TITOLO IV	€ 434.905,00	€ 434.905,00	€ 387.599,46	€ 382.546,36	€ 5.053,10
TOTALE GENERALE USCITE	€ 1.009.060,69	€ 1.009.060,69	€ 917.379,46	€ 912.268,32	€ 5.111,14

Bilancio di previsione 2013

Premetto che come tutti gli anni il Consiglio, nel mese di settembre scorso, ha provveduto a determinare le quote di iscrizione agli Albi onde inviare al Consorzio Nazionale Esattori a Bari i ruoli per il 2013.

In tale occasione il Consiglio - tenuto conto della necessità di continuare a programmare un piano progressivo come stabilito a suo tempo dal Consiglio dell'Ordine e dall'Assemblea degli iscritti per il pagamento delle rate del mutuo che si aggirano all'incirca su € 105.000,00 annuali da pagarsi fino al 30.06.2028, onde evitare di dover supportare le rate con le somme destinate all'ordinaria amministrazione, ipotesi chiaramente non praticabile - ha ritenuto opportuno provvedere ad un modestissimo aumento del contributo di iscrizione per il 2013 adeguando la quota soltanto all'indice nazionale dei prezzi al consumo, con l'aumento minimo di € 5,00.

Dopo questa doverosa introduzione, vi ricordo che il bilancio preventivo, come ben sapete, è un documento in cui si concretizzano le previsioni non solo contabili, ma anche programmatiche stabilite dal Consiglio dell'Ordine, essendo la valutazione contabile previsionale un previo mezzo di autorizzazione all'effettuazione delle spese che il Consiglio sosterrà per le proprie iniziative e per la conduzione dell'Ordine.

A differenza di molti altri Ordini, la gestione contabile, pur essendo molto impegnativa e richiedendo quindi notevole tempo, non è affidata a consulenti esterni il cui costo aggraverebbe notevolmente il nostro bilancio.

Non è stato possibile sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti nei termini di legge il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e - per garantire la continuità e regolarità dell'attività amministrativa contabile dell'Ordine - il Consiglio ha deliberato, in via d'urgenza, di adottare come previsto dalla legge, per l'anno 2013, l'esercizio provvisorio, autorizzando per ogni mese - come previsto dalle vigenti norme contabili - spese corrispondenti ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascun capitolo del bilancio di previsione dell'anno 2012.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione che questa sera andiamo ad approvare, le entrate sono composte dall'avanzo di amministrazione del 2012, dalle quote di iscrizione annuali, dagli introiti relativi al rilascio di certificazioni e pareri, dal rimborso di spese per recuperi vari, dal contributo dell'ENPAM per l'attività di consulenza previdenziale, oltre che dalle partite di giro.

Le entrate sono state determinate prevedendo un incremento minore delle iscrizioni e per le uscite si è considerato l'aumento fisiologico delle spese dei servizi e dei costi di alcuni beni e le valutazioni delle spese sono state effettuate in massima parte seguendo l'andamento degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente ma anche tenendo conto dei maggiori costi derivanti dagli inevitabili aumenti di gestione.

Nel capitolo relativo agli oneri fiscali è stato calcolato, oltre all'IRPEG ed all'IMU, il notevole peso economico derivante dall'IRAP al quale anche l'Ordine è soggetto.

Per quanto attiene alle prestazioni di servizi sono state preventivate quelle relative ai professionisti ai quali ci rivolgiamo per consulenze esterne.

Inoltre sono stati considerati gli oneri dovuti alla ditta che provvede alla gestione informatica del nostro sito Internet il cui aggiornamento giornalistico è affidato all'impegno della Sig.ra Reposi, le spese per il dominio internet e per la posta elettronica certificata, per il contratto di assistenza dei programmi di contabilità, di anagrafe degli iscritti, del protocollo informatico esterno, dell'Amministratore di Sistema che per legge è identificato nella figura di un esperto informatico, nonché le spese per gli adeguamenti dei programmi e l'assistenza relativi al progetto congiunto FNOMCeO - ENPAM riguardante la gestione informatizzata dell'archivio anagrafico degli iscritti

in continua evoluzione.

E' stata poi prevista la spesa relativa all'aggiornamento degli iscritti che in questi ultimi anni ha avuto un notevole incremento, nonché l'erogazione dei premi relativi alle borse di studio in memoria del compianto Dott. Rino Pizzetti, che il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 1° marzo 2011 ha stabilito di continuare ad elargire a tempo indeterminato, e del Dott. Giuseppe Allemani che il Consiglio dell'Ordine nella seduta dello stesso 1° marzo ha stabilito di assumere per tutti gli anni a venire, estendendola agli studenti non più del solo comune di Acqui Terme, bensì di tutta la provincia.

Infine sono stati considerati l'apposito capitolo per il Fondo di riserva stanziamenti insufficienti, in cui è individuata la somma di € 20.000,00, cifra che, in base del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità approvato dal nostro Consiglio il 16.04.2002 con successiva ratifica della FNOMCeO, non può superare il 5% delle spese correnti complessivamente previste, ed infine tutte le spese gestionali di funzionamento della sede che vi ho già esposto per il consuntivo e le partite di giro in uscita che coincidono, come vi dicevo, con le partite di giro in entrata.

Dopo questo breve riassunto, mi accingo ora a relazionare i dati tecnici del bilancio preventivo che sottopongo al vostro giudizio e alla vostra approvazione, a disposizione per ulteriori delucidazioni o dettagli.

Il Bilancio Preventivo deve presentare una esatta corrispondenza tra le entrate e le uscite, corrispondenza che è stata determinata per il 2013 in € 750.395,48, tenuto conto dell'avanzo di amministrazione 2012.

La formazione del documento in termini finanziari di competenza e cassa ha seguito i nuovi criteri che sono stati previsti nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità e pertanto, come potrete notare, già come avviene dal 2002, il Bilancio di Previsione e tutti gli schemi dei conti sono molto più complessi.

Il totale delle ENTRATE è pari a € 750.395,48, come si può vedere nel quadro riassuntivo.

La previsione delle USCITE, che pareggia con il totale delle Entrate comprensive dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 di € 36.672,49, è pari a € 750.395,48, così come rappresentato nel Quadro Generale delle Entrate e delle Uscite e nel Bilancio Preventivo che seguono.

Come traspare dalla sua lettura, il presente Bilancio offre una gestione economica e finanziaria, frutto delle linee e delle scelte sopraesposte.

Viene allegata al Bilancio la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e la Tabella Dimostrativa dell'Avanzo di amministrazione al 2012 che segue.

Pongo ora in votazione il Bilancio Preventivo di cui dò lettura delle singole voci.

TABELLA DIMOSTRATIVA DI AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Fondo di cassa inizio esercizio	+ € 66.167,55	
Residui attivi inizio esercizio	+ € 1.296,48	
Residui passivi inizio esercizio	- € 5.373,58	
Avanzo di amministrazione esercizio in corso		<u>+ € 62.090,45</u>
Variazioni Residui attivi:		
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	+ € 0,00	
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	+ € 0,00	
		<u>+ € 0,00</u>
Variazioni Residui passivi:		
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	+ € 0,00	
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	+ € 0,00	
		<u>+ € 0,00</u>
Entrate:		
- già accertate durante l'esercizio in corso	+ € 891.961,50	
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	+ € 0,00	
		<u>+ € 891.961,50</u>
Spese:		
- già impegnate durante l'esercizio in corso	- € 917.379,46	
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	+ € 0,00	
		<u>- € 917.379,46</u>
Avanzo di amministrazione da applicare al bilancio dell'esercizio successivo		+ € 36.672,49

ENTRATE - BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2013

Descrizione	Competenza	Cassa
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 36.672,49	€ 0,00
FONDO DI CASSA	€ 0,00	€ 37.377,71
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA I - Contributi associativi	€ 507.321,36	€ 511.350,96
TOTALI TITOLO I	€ 507.321,36	€ 511.350,96
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA II - Entrate per la prestazione di servizi	€ 4.966,63	€ 4.966,63
CATEGORIA III - Redditi e proventi patrimoniali	€ 580,00	€ 580,00
CATEGORIA IV - Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 4.866,00	€ 4.874,32
CATEGORIA V - Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II	€ 10.412,63	€ 10.420,95
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VI - Alienazione beni mobili	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VII - Alienazione beni immobili	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA VIII - Assunzione mutui e prestiti	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IX - Riscossione di crediti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA X - Entrate aventi natura di partite di giro	€ 195.989,00	€ 196.357,00
TOTALI TITOLO V	€ 195.989,00	€ 196.357,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 750.395,48	€ 755.506,62

USCITE - BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2013

Descrizione	Competenza	Cassa
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA I - Spese per gli organi istituzionali	€ 7.200,00	€ 7.200,00
CATEGORIA II - Spese di rappresentanza	€ 11.500,00	€ 11.500,00
CATEGORIA III - Spese per il funzionamento di organi e commissioni	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA IV - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 12.300,00	€ 12.300,00
CATEGORIA V - Spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste, e altre pubblicazioni	€ 43.900,00	€ 43.900,00
CATEGORIA VI - Spese per il personale e collaborazioni	€ 215.000,00	€ 215.000,00
CATEGORIA VII - Spese per accertamenti sanitari	€ 1.200,00	€ 1.200,00
CATEGORIA VIII - Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 14.300,00	€ 14.300,00
CATEGORIA IX - Spese per la sede	€ 27.800,00	€ 27.800,00
CATEGORIA X - Spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio materiali	€ 27.100,00	€ 27.100,00
CATEGORIA XI - Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet	€ 6.100,00	€ 6.100,00
CATEGORIA XII - Oneri tributari	€ 27.000,00	€ 27.000,00
CATEGORIA XIII - Oneri finanziari	€ 800,00	€ 800,00
CATEGORIA XIV - Poste correttive e compensative entrate correnti	€ 8.706,48	€ 8.764,52
CATEGORIA XV - Spese non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVI - Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALI TITOLO I	€ 422.906,48	€ 422.964,52
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XVII - Spese beni patrimoniali	€ 1.000,00	€ 1.000,00
CATEGORIA XVIII - Spese per immobilizzazioni tecniche	€ 5.500,00	€ 5.500,00
CATEGORIA XIX - Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALI TITOLO II	€ 26.500,00	€ 26.500,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XX - Quote mutui	€ 105.000,00	€ 105.000,00
TOTALI TITOLO III	€ 105.000,00	€ 105.000,00
TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00
CATEGORIA XXI - Spese aventi natura di partite di giro	€ 195.989,00	€ 201.042,10
TOTALI TITOLO IV	€ 195.989,00	€ 201.042,10
TOTALE GENERALE USCITE	€ 750.395,48	€ 755.506,62

Terminata l'esposizione del Tesoriere il Bilancio Preventivo viene messo ai voti e l'assemblea lo approva all'unanimità.

Chiudo la relazione sui bilanci assicurandovi la più scrupolosa ed oculata attenzione mia, dell'Esecutivo, del Consiglio e del Collegio Revisori nell'amministrazione dei nostri fondi e beni.

Ringraziandovi, sono disponibile a rispondervi analiticamente sulle varie voci contabili.

Non essendoci altri argomenti il Presidente scioglie l'assemblea.

Sentenza Consiglio di Stato n. 1890/13

Prestazioni fisioterapiche - Modalità di accesso alle prestazioni di medicina fisica riabilitativa ambulatoriale

Si ritiene opportuno trasmettere la sentenza del Consiglio di Stato n. 1890/13 concernente le modalità di accesso alle prestazioni di medicina fisica riabilitativa ambulatoriale.

Si rileva che l'A.I.FI. - Associazione Italiana Fisioterapisti, Sezione regionale del Veneto, ha impugnato due delibere adottate dalla Regione (la seconda a parziale modifica della prima), ritenendole in contrasto con la normativa statale.

Tali delibere delineano un ruolo del fisioterapista meramente esecutivo e privo di autonomia rispetto a quello del fisiatra, al quale attribuiscono non solo la diagnosi, ma anche di stabilire le "specifiche prescrizioni", oggetto del programma/progetto riabilitativo individuale, che, invece, secondo l'Associazione ricorrente, rientrerebbero nella competenza del fisioterapista, in base all'art. 2 del D.M. 741 del 14.9.1994 e all'art. 2 della L. 251 del 10.8.2000.

Ebbene il Consiglio di Stato rileva che l'art. 1, comma 2, del D.M. 741 del 1994 va inteso nel senso che prevede la possibilità per il fisioterapista di prestare la propria attività, prendendo a riferimento le diagnosi e le prescrizioni del medico, sia autonomamente che in équipe, **ma solo in funzione esecutiva delle prescrizioni mediche.**

Ad avviso del Collegio la ricostruzione della normativa statale, fatta propria dal primo giudice, evidenzia, in effetti, un ruolo di centralità e responsabilità nel percorso terapeutico nell'area della riabilitazione in capo al medico; cosicché non è stato ritenuto lesivo delle competenze

professionali del fisioterapista che le delibere impugnate abbiano previsto che l'accesso alle prestazioni riabilitative erogate dal S.S.N. avvenga sotto il controllo di un medico fisiatra, non solo per il profilo della individuazione della terapia, ma anche della sua esecuzione. **Tuttavia, in coerenza col sistema normativo nazionale, l'autonomia del fisioterapista si può esplicare solo nel presupposto dell'esistenza e delle prescrizioni indicate dal fisiatra, quale coordinatore dell'équipe riabilitativa, così come legittimamente disposto dalla Regione Veneto.**

Dall'insieme delle disposizioni riportate, appare chiaro come occorra preliminarmente una "presa in carico clinica" del soggetto e che responsabile del progetto riabilitativo sia il "medico specialista" anche se la sua elaborazione è frutto di un lavoro d'équipe.

Il Consiglio di Stato ha quindi ritenuto che i programmi riabilitativi non rappresentano altro che ulteriori specificazioni del progetto, chiaramente promananti anch'essi dall'équipe, sotto la guida del medico, e con l'ausilio degli altri operatori sanitari, tra cui il fisioterapista.

Roma, 15 aprile 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Bianco

Sentenza Corte di Cassazione - Sezione VI Penale n. 15006/13

Diete in centro estetico

Esercizio abusivo della professione medica

Si ritiene opportuno segnalare che la Corte di Cassazione – Sezione VI Penale – con sentenza 15006/13 ha condannato per esercizio abusivo della professione medica i titolari di un centro estetico, rispettivamente un commercialista naturopata e una psicologa, i quali dispensavano consigli alimentari dopo aver fatto effettuare esami del sangue e compilato schede individuali e personalizzate con computo delle calorie dei nutrienti da assumere.

In un passaggio chiave della sentenza si rileva che "Il complesso degli elementi così acquisiti ha condotto ad accertare lo svolgimento da parte degli odierni ricorrenti, rispettivamente commercialista naturopata e psicologa, di attività quali, qualificazione dei bisogni nutritivi, verifica di corretta assunzione di alimenti, controllo su intolleranze alimentari, **TIPICHE DEL MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE**, azioni tutte precedute da anamnesi e richieste di esami del sangue, che venivano poi interpretati dagli odierni ricorrenti e sulla base dei quali erano redatti programmi alimentari".

Roma, 10 aprile 2013

IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Bianco

ACCORDO CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 7 FEBBRAIO 2013 Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati

Si ritiene opportuno segnalare che sulla G.U. n. 63 del 15 marzo 2013 è stato pubblicato l'Accordo 7 febbraio 2013 ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante **“Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati”**.

Si rileva che l'obiettivo del suddetto Accordo è quello di fornire precise e univoche indicazioni in merito alle misure di prevenzione e controllo della TBC da adottarsi nei confronti di operatori sanitari e soggetti equiparati, esposti ad un maggior rischio di contrarre l'infezione per l'attività svolta e garantire un'uniforme applicazione di tali misure sul territorio nazionale.

Si rileva che le Linee guida per il controllo della malattia tubercolare pubblicate sulla G.U. n. 40 del 18 febbraio 1999 – Supplemento Ordinario n. 35 - hanno individuato, quali soggetti esposti ad un rischio elevato di contrarre la tubercolosi, **gli operatori sanitari di ospedali o reparti** che assistono frequentemente pazienti affetti da tale patologia e che l'attività di prevenzione su questo gruppo di popolazione si fonda sulla:

- 1) valutazione del rischio di trasmissione nosocomiale della tubercolosi;
- 2) attivazione di un programma di controllo modulato sulla base del rischio attuale di trasmissione della tubercolosi e sorveglianza e profilassi individuale degli operatori.

Si sottolinea inoltre che il D.P.R. 7 novembre 2001, n. 465 recante “Regolamento che stabilisce le condizioni nelle quali è obbligatoria la vaccinazione antitubercolare, a norma dell'art. 93, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388”, all'art. 1 individua i soggetti per i quali è prevista la vaccinazione antitubercolare obbligatoria tra cui è ricompreso il personale sanitario, studenti in medicina, allievi infermieri e chiunque, a qualunque titolo, con

test tubercolinico negativo, operi in ambienti sanitari ad alto rischio di esposizione a ceppi multifarmacoresistenti.

L'Accordo di cui alla fattispecie indicata evidenzia che gli operatori sanitari rientrano tra i soggetti più a rischio di contrarre la tubercolosi, in quanto in ambiente sanitario l'esposizione ad agenti biologici rappresenta, di fatto, uno dei principali fattori di rischio occupazionale presente e anche perché gli operatori sanitari vengono spesso a contatto, nello svolgimento della loro attività, sia con soggetti affetti da malattie causate da agenti patogeni trasmissibili che con materiali potenzialmente contaminati. Diversi studi, infatti, hanno riportato negli anni evidenze circa eccessi di incidenza e prevalenza di infezioni tubercolari latenti (ITBL) e TB negli operatori sanitari.

L'Accordo chiarisce che, ai fini della prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari, sia un obbligo del datore di lavoro di effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.. La valutazione dei rischi ovviamente deve essere finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

L'Accordo prevede che la valutazione del rischio specifico va ripetuta con periodicità non superiore a tre anni. Una rivalutazione del rischio espositivo, indipendentemente dalla periodicità prevista, deve essere effettuata tutte le volte che sia diagnosticata la malattia tubercolare a carico di un lavoratore.

IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Bianco

Sul sito dell'Ordine www.ordinemedici.al.it nella Sezione News è pubblicata copia del provvedimento.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

Dipartimento Cardio-Toracico e Vascolare
SC di Cardiologia

AlessandriaCuore: 1ª edizione
6 - 7 GIUGNO 2013

Cuore e tecnologia: efficacia, appropriatezza, sostenibilità

Con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria

6 - 7 giugno 2013

Hotel "Alli Due Buoi Rossi - Mercure" (Alessandria - Via Cavour, 32)

PROGRAMMA

6 GIUGNO 2013

- 14.30 Apertura Congresso
Introduzione – saluti Autorità – Intervento Presidente regionale: ANMCO - GISE - AIAC
G. Pistis - M. Bobbio - M. D'Amico - G. Rossetti
- 15.00 **1ª Sessione : Economia Sanitaria?**
La tecnologia come elemento indispensabile nella cura delle malattie cardiache
La gestione clinica come elemento indispensabile per la sua sostenibilità
G. Pistis - M. Bobbio - M. D'Amico
- 16.00 **LETTURA: Le indicazioni nell' ablazione della fibrillazione atriale: ieri, oggi, domani** *F. Gaita*
2ª Sessione: Focus in aritmologia
E. Occhetta, R. Riccardi
- 16.50 **I nuovi anticoagulanti nei pazienti con FA** *L. Riva*
- 17.05 **Ruolo dell'ablazione della FA in particolari categorie: giovani, anziani, cardiopatie severe, asintomatici** *A. Scopinaro*
- 17.20 **Come ridurre le radiazioni in sala di elettrofisiologia** *M. Scaglione*
- 17.35 **Gestione dei portatori di AICD con shock and storm** *R. Massa*
- 17.50 **Discussione** *G. Rossetti, P. Di Donna*

7 GIUGNO 2013

- 3ª Sessione Sindrome Coronarica Acuta**
P. Marino - M.R. Conte
- 8.30 **Modello Hub-Spoke di un quadrante piemontese: trasporto primario e secondario nello STEMI** *G. Taverna*
- 8.45 **Bivalirudina e terapia anticoagulante nello STEMI e NSTEMI** *L. Rossi*
- 9.00 **Antiaggreganti: quale molecola, quale paziente, quale durata?** *A. Chinaglia*
- 9.15 **Gestione del paziente con NSTEMI** *M.L. Buscemi*
- 9.30 **Discussant** *S. Bergerone, P. Noussan, N. Gandolfo*
- 4ª Sessione Cardiologia Interventistica: nelle malattie coronariche**
R. Belli - M. Minelli
- 9.50 **Vecchi e nuovi stent: strategia per una scelta appropriata** *M. D'Amico*
- 10.05 **By-pass vs PCI nella malattia dei tre vasi del TC**
Pro by-pass *F. Parisi*
Pro Pci *M. De Benedictis*
- 10.20 **Quando riaprire un'occlusione cronica e con quale approccio** *F. Varbella*

- 10.35 **Applicazioni future dell' imaging intracoronarico** *K. Komukai*
- 10.50 **Discussione** *G. Steffenino, R. Garbo, G. Secco*
- 5ª Sessione cardiochirurgia**
M. Rinaldi, D. Mercogliano
- 11.30 **Sistemi di assistenza meccanica** *L. Martinelli*
- 11.45 **Cardiologia mininvasiva: efficacia per il paziente, efficienza per la Sanità** *D. Ricci*
- 12.00 **Discussione** *R. Casabona, E. Martuscelli, A. Audo*
- 6ª Sessione imaging**
F. Rametta, G. Iraghi
- 12.20 **Utilità dell' ECHO-3d nella pratica clinica** *A.M. Costante*
- 12.35 **La RMN cardiaca, quando è davvero utile?** *S. Leuzzi*
- 12.50 **Discussione** *F. Nardi*
- 7ª sessione FOCUS IN ARITMOLOGIA** *M. Scaglione, M. Zoni Berisso*
- 14.00 **Re sincronizzazione oggi: solo CRT- D o anche CRT- P** *A. Vado*
- 14.15 **Il problema dei non – responder nella CRT: la clinica il QSR** *E. Gronda*
La desincronizzazione *A.M. Costante*
L'elettrofisiologo e l'anatomia *P.G. Golzio*
- 14.55 **La CRT nei pazienti con indicazioni ad impianto di pacemaker convenzionale: sempre mai solo in alcuni casi** *M. Giammaria*
- 15.10 **Discussione** *M. Marcolongo, M. Bensoni, C. Cechchinato*
- 8ª Sessione Cardiologia interventistica: nelle cardiopatie strutturali** *S. Marra, A.S. Bongo*
- 15.50 **Chiusura del forame ovale pervio: pro contro** *M. Reale - G. Agnoletti*
- 16.20 **Chiusura dell'auricola sinistra: pro** *G. Senatore - contro S. Grossi*
- 16.50 **Trattamento percutaneo delle protesi biologiche degenerate** *C. Di Mario*
- 17.10 **TAVI: costi, tariffazione e budget regionale** *C. Sgroi*
L'importanza dell'Heart team? *G. Pistis*
- 17.25 **Discussant** *I. Scrocca, A. Rognoni, C. Moretti*
- 17.45 **Compilazione questionario ECM**

**Segreteria Organizzativa
COMUNICARE**

C.so Sebastopoli, 37 - 10134 Torino
Tel. 011 6604284 - Fax 0116188018



Quando musica e cultura sono al servizio del sociale

Incontro con il
dott. **ANDREA BACIGALUPO**
Responsabile Centro Trapianti
Midollo Osseo
Ospedale San Martino Genova
Presidente dell'Associazione
FA-RI.T.M.O.



Con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.

8 giugno 2013, ore 20,45
Serravalle Scrivia
Chiesa Collegiata
SS. Martino e Stefano

TRAPIANTO MIDOLLO OSSEO: *risultati raggiunti dalla ricerca clinica e biologica nel campo del trapianto di cellule staminali emopoietiche*

Ore 20,45 – Saluti e presentazione della serata da parte del Presidente Ass. Libarna Arvententi

Ore 21,00 – Saluto autorità intervenute

Ore 21,15 – Relazione del dott. Andrea Bacigalupo

Ore 21,45 – Informazioni relative alla donazione del midollo osseo

Moderatori: dott.ssa Alida Dominietto, dott.ssa Francesca Gualandi, dott.ssa Anna Maria Raiola, dott.ssa M. Teresa Van Lint, dott. Riccardo Varaldo della Divisione di Ematologia II Ospedale San Martino di Genova

Ore 22,00 – Brevi risposte a domande della platea

Ore 22,15 – Concerto del "Rocco Parisi's Bass Clarinet Quartet" e presentazione del CD "a tempo, a modo" (Path tracking Vito Marsico)



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

S.C. di Otorinolaringoiatria
Direttore Dott. Raffaele Sorrentino



Istantanee di Otorinolaringoiatria:

percorsi diagnostici e terapeutici nelle patologie di più frequente riscontro

Con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria

CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO - 6 CREDITI ECM

"SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo"
VENERDI' 10 MAGGIO 2013 8,45 - 17,45
Salone di Rappresentanza Azienda Ospedaliera
Via Venezia 16 - Alessandria

SESSIONE I MATTINO 8.45-11.00

L' IPOACUSIA:

8.45-9.00 Presentazione del corso e saluto ai partecipanti **Dr. Sorrentino**

9.00-9.20 Le problematiche diagnostiche: dal tappo di cerume al neurinoma dell'VIII n.c. **Dr.ssa Cappellaro**

9.20-9.40 Il ruolo dell'imaging nel percorso diagnostico e nella programmazione terapeutica **Dr. Gallesio**

9.40-10.10 Gli ultimi ritrovati terapeutici: dalle protesi impiantabili all'impianto cocleare **Dr. Perotti**

10.10-10.30 Il ruolo della logopedia: dalle dislalie audiogene alla riabilitazione del bambino impiantato **Dr. Ferretti**

10.30-11.00 Casi clinici

SESSIONE II MATTINO 11.00-12.30

LE SINDROMI OSTRUTTIVE DELLE VIE AEREE SUPERIORI

11.00-11.30 Le patologie rinosinusalali nell'adulto **Dr. Fazio**

11.30-12.10 Gestione otorinolaringoiatrica dei disturbi respiratori ostruttivi in sonno nell'adulto e in età pediatrica **Dr. Andreis**

12.10-12.30 Casi clinici e discussione

SESSIONE III 13.30-17.45

L' ONCOLOGIA

13.30-14.00 I tumori testa collo: l'importanza della diagnosi precoce e il ruolo del medico di base **Dr.ssa Sovatzis - Dr. Ferrarese**

14.00-14.20 I progressi della chirurgia nel trattamento dei tumori in fase avanzata: nostra personale esperienza **Dr. Sorrentino**

14.20-14.40 La gestione del paziente sottoposto a chirurgia maggiore testa-collo: il ruolo dell'assistenza infermieristica **CPSI C. Leotta**

14.40-15.10 L'imaging nella diagnostica oncologica **Dr. Benzi**

15.10-15.30 Le problematiche diagnostiche nell'oncologia cervico-facciale: il ruolo dell'NBI e della PET **Dr.ssa Sovatzis**

15.30-16.00 Le tumefazioni cervicali nell'adulto: iter diagnostico e indicazioni terapeutiche **Dr. Fazio**

16.00-16.20 Le tumefazioni cervicali nel bambino: iter diagnostico e indicazioni terapeutiche **Dr.ssa Aina**

16.20-17.00 Casi clinici e discussione **Dr.ssa Galla**

Iscrizione: Dr.ssa Stefania Galla sgalla@ospedale.al.it



Consiglio Provinciale
di Alessandria

Misure di tutela e obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro

Documento valutazione dei rischi e corsi di formazione

La legge 81/08 definisce tra l'altro le misure di tutela e gli obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro, la modalità di effettuazione della valutazione dei rischi, le modalità operative del servizio di prevenzione e protezione, le indicazioni per la informazione, formazione, addestramento e sorveglianza sanitaria.

• IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Relativamente alla valutazione dei rischi, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n° 285 del 6 Dicembre 2012 di specifico comunicato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **anche i titolari di studio medico che occupano fino a 10 lavoratori, ai quali fino a tale data era concesso di autocertificare la valutazione dei rischi (art. 29, comma 5, del D. Lvo 81/08) hanno l'obbligo di elaborare il documento di valutazione dei rischi secondo un modello standardizzato.**

Il documento di valutazione dei rischi deve essere custodito all'interno dello studio e la non compilazione del documento o la sua non reperibilità nello studio comporta pesanti sanzioni.

In seguito la data da cui decorre l'obbligo di compilazione è stata posticipata al 30 Giugno 2013.

Il documento, in base al modello standardizzato dovrà contenere informazioni circa:

1. descrizione dell'Azienda, del ciclo lavorativo e delle mansioni
2. identificazione dei pericoli presenti nel proprio studio professionale
3. valutazione dei rischi associati ai pericoli identificati ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate
4. definizione del programma di miglioramento dei livelli di salute e della sicurezza.

Fimmgmatica mette gratuitamente a disposizione degli iscritti un modello base di "Documento di valutazione dei rischi" predefinito in base alle caratteristiche medie degli studi dei medici di medicina generale che si può scaricare - solo per gli iscritti.

• SPECIFICHE DEL DOCUMENTO BASE

Il documento, dopo i dati identificativi dello studio/azienda si divide in due parti: la prima descrittiva della metodologia se-

guita nella valutazione dei rischi che si richiama alla normativa del D.Lvo 81/08; la seconda di descrizione dei risultati della valutazione e delle misure intraprese.

La seconda parte, precompilata in base alla tipologia media di uno studio di medicina generale offre un modello "facilitato" di dichiarazione, ma deve in realtà essere verificata ed adattata alle specifiche situazioni lavorative e di rischio dello studio del medico dichiarante. NON VA ASSOLUTAMENTE ADOTTATA SENZA VERIFICA ED ADEGUAMENTO ALLA SITUAZIONE REALE.

Fimmgmatica declina comunque ogni responsabilità per l'utilizzo improprio, non adattato alla reale situazione del dichiarante, del modello messo a disposizione.

• RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Nel primo riquadro relativo ai dati dello studio/azienda va indicato il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Il Responsabile deve avere precisi requisiti ed essere in possesso dell'Attestato RSPP che si consegue a seguito di specifico corso di formazione.

Di recente le ore di formazione necessarie sono state elevate a 40.

Se il medico titolare dello studio non possiede l'attestato RSPP può avvalersi di professionista esterno dotato di attestato (che di solito per tale attività si fa pagare).

A breve Fimmgmatica metterà a disposizione (NON sono quindi ancora attivi) degli iscritti e delle Segreterie Provinciali e Regionali due tipologie di corsi di formazione per conseguire l'attestato RSPP:

1. un corso "integrativo" per chi è già in possesso dell'Attestato RSPP ma deve adeguare il numero totale di ore di formazione;
2. un corso di 40 ore per chi deve conseguire ex-novo l'attestato.

Al termine di entrambe le tipologie di corso ai partecipanti verrà rilasciato Attestato RSPP valido agli effetti di Legge.

Per ottemperare a tali obblighi, come già comunicato a fine 2012, la Segreteria Provinciale di Alessandria organizza tre corsi di formazione:

Il primo per l'addetto alla prevenzione incendi, a cui può partecipare il titolare dello studio medico (scelta consigliata) o un suo dipendente, della durata di ore 4 che si terrà il giorno 17 maggio dalle ore 20 alle 24, costo 70,00 euro. IN TALE OCCASIONE SI PROVVEDERÀ ANCHE AD ILLUSTRARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INVIATO AGLI ISCRITTI.

Un secondo per il personale di segreteria di otto ore che si terrà nei giorni 24 maggio dalle ore 14 alle ore 18 e 25 maggio dalle ore 9 alle ore 13, costo 60,00 euro.

Il terzo per il personale infermieristico di 16 ore: le prime due sessioni saranno comuni al personale di segreteria quindi nelle stesse date, le altre due sessioni saranno successivamente concordate tra il docente e i partecipanti, costo 120,00 euro.

TUTTI I CORSI SARANNO SVOLTI PRESSO LA SEDE FIMMG DI ALESSANDRIA, CORSO 100 CANNONI 34, DAL'ING. MICHELA GIAVARINI.

I Colleghi che hanno partecipato al corso per RSPP organizzato dal Sindacato nel 2009 possono svolgere direttamente l'attività di RSPP per il proprio studio medico.

I MEDICI CHE NON POSSIEDONO TALE TITOLO POSSONO NOMINARE UN CONSULENTE ESTERNO.

LE ISCRIZIONI AI CORSI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 14 MAGGIO: DR. MILANO TEL. 330200742 SEGRETERIA FIMMG ORE 10-12 TEL. 013143717

Dr. CAMILLO MILANO
Segretario Provinciale
FIMMG Alessandria

Bando di concorso per l'ammissione al Corso triennale a tempo pieno di Formazione Specifica in Medicina Generale

**Triennio
2013-2016**

Scadenza 20 maggio 2013

Sul BUR della Regione Piemonte n. 9 del 28.02.2013 è stato pubblicato il bando di concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale 2013/2016 della Regione Piemonte, di n. 80 laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

SULLA IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI - N. 31 DEL 19.04.2013 DELLA GAZZETTA UFFICIALE È STATO IN SEGUITO PUBBLICATO L'AVVISO RELATIVO A TALE BANDO DI CONCORSO.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE POTRÀ ORA ESSERE SPEDITA.

Per la partecipazione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità europea;
- laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio professionale;
- iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

TALI REQUISITI DEVONO ESSERE GIÀ POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Gli interessati dovranno far pervenire alla Regione Piemonte - Direzione Sanità - Settore Personale Dipendente del SSR e Affari Generali - DB 2013 - Corso Regina Margherita, 153 bis 10122 Torino o all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione in cui intendono svolgere il corso di formazione, apposita domanda redatta in carta semplice a macchina o in stampatello, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta contenente la domanda deve essere specificato: "Contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale - Anni 2013-2016". IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È DI TRENTA GIORNI A DECORRERE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO NELLA G.U.R.I. AV-

VENUTA IL 19.04.2013. PERTANTO LA SCADENZA È IL 20 MAGGIO 2013, essendo il 19 maggio festivo. Alla domanda deve essere allegata fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. Non possono essere prodotte domande per più Regioni.

La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile solo se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non sono ammessi al concorso coloro i quali abbiano spedito la domanda oltre il termine di scadenza, qualunque sia la causa, anche se non imputabile al candidato.

I CANDIDATI DEVONO SOSTENERE UNA PROVA SCRITTA, UNICA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. IL CONCORSO AVRÀ LUOGO IN DATA 17 SETTEMBRE 2013 ALLE ORE 10,00. DEL LUOGO E DELL'ORA DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI SARA' DATO AVVISO DA PUBBLICARE ALMENO 30 GIORNI PRIMA NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE, CHE SARA' AFFISSO PRESSO L'ORDINE (per i posti vacanti nella Regione Piemonte).

Sono interessati alla formazione specifica in medicina generale i Colleghi che intendono esercitare l'attività in qualità di medico di medicina generale convenzionato con il SSN.

Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2013 - 2016 dovrebbe iniziare entro il mese di novembre 2013, avrà durata di tre anni e comporterà un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche, teoriche e pratiche.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D. Lgs. 368/99 e succ. mod. e integr., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino determinate caratteristiche.

Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

I medici in formazione debbono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, in base alle condizioni generali stabilite dalla Regione.

GLI INTERESSATI POTRANNO PRENDERE VISIONE DEL BANDO DI CONCORSO PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE OPPURE SUL SITO DELL'ORDINE www.ordinemedici.al.it, nella home page. SI CONSIGLIA VIVAMENTE DI LEGGERE ATTENTAMENTE TUTTE LE NORME IN ESSO CONTENUTE.



Obbligo della PEC

Sollecitiamo nuovamente gli iscritti che ancora non hanno a disposizione la PEC, ad adeguarsi rapidamente al fine di ottemperare ad un obbligo di legge. Anche se al momento non sono previste sanzioni, l'obbligo esiste ed occorre adeguarsi.

I PROFESSIONISTI, DIPENDENTI DELLA P.A., ISCRITTI NEI RISPETTIVI ALBI PROFESSIONALI, DEBONO DOTARSI DI UNA CASELLA DI PEC INDIPENDENTEMENTE DAL POSSESSO DI QUELLA EVENTUALMENTE FORNITA DAL DATORE DI LAVORO.

I PROFESSIONISTI INOLTRE NON POSSONO UTILIZZARE LA CASELLA DI PEC GRATUITA PER I CITTADINI PER L'ESERCIZIO DELLE LORO ATTIVITÀ PROFESSIONALI. LA PEC GRATUITA VIENE INFATTI ATTRIBUITA SOLO AI CITTADINI RICHIEDENTI PER SEMPLIFICARE I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RIDUCENDO TEMPI E COSTI DELLE COMUNICAZIONI. L'obbligo posto a carico dei professionisti è invece finalizzato a migliorare le comunicazioni fra la P.A. ed i soggetti che operano in qualità di esercenti una libera professione. Sulla home page del sito dell'Ordine www.ordinemedici.al.it è presente un'ampia informativa sulle modalità di acquisizione della PEC.

Tale informativa è inoltre pubblicata su "alessandriamedica" n. 1/2012.

COSA FARE UNA VOLTA ACQUISITA LA PEC

Gli iscritti devono comunicare all'Ordine il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le comunicazioni tra Pubblica Amministrazione e professionisti possono avvenire attraverso la posta elettronica certificata senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo.

Gli Ordini ed i Collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica dalle Pubbliche Amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.



TERAPIA OCCUPAZIONALE

MUSICOTERAPIA

LABORATORIO DI CUCINA

LABORATORIO DI GIARDINAGGIO

GRUPPI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

MEDITAZIONE

FISIOTERAPIA

IL CENTRO DIURNO GESTITO DALLA COOPERATIVA "ORIZZONTI 3000" OFFRE I SEGUENTI SERVIZI:

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

INTERVENTI SANITARI

INTERVENTI EDUCATIVI

SERVIZIO DI TRASPORTO

SERVIZIO MENSA

CENTRO DIURNO "IL GIRASOLE"

VIA LODI 141, LITTA PARODI
TEL. 0131/618703

Il Centro diurno "Il Girasole" è un servizio per persone disabili autorizzato, accreditato e convenzionato con l'ASL AL. Il Girasole offre alle persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni specifica assistenza attraverso la strutturazione del progetto educativo individualizzato, gestito da un'équipe multiprofessionale composta da: assistente sociale, educatore, OSS, infermiere, fisioterapista, psicologo, terapeuta occupazionale, musicoterapeuta.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ed il sabato dalle 9 alle 12.

E' possibile accedere al centro sia in regime di convenzione con l'ASL che privatamente anche solo per partecipare a specifiche attività terapeutiche e di laboratorio.

ENPAM

Le nuove pensioni del Fondo di Previdenza Generale

Graziella Reposi

PENSIONE ORDINARIA DI VECCHIAIA "QUOTA A" E "QUOTA B"

CHI PUÒ CHIEDERE LA PENSIONE ORDINARIA DI VECCHIAIA "QUOTA A" E "QUOTA B"

Per percepire tale pensione il sanitario deve possedere i seguenti requisiti:

- avere l'età anagrafica secondo la tabella che segue;
- essere iscritto al Fondo di Previdenza Generale al compimento dell'età anagrafica pro tempore di cui sopra;
- avere maturato sul Fondo Generale un'anzianità contributiva effettiva, riscattata o ricongiunta di almeno 5 anni: i periodi ricongiunti non devono essere coincidenti;
- non essere titolare di una pensione totalizzata o di invalidità a carico dell'ENPAM.

Ha diritto alla pensione di vecchiaia secondo l'età anagrafica pro tempore anche l'iscritto cancellato o radiato dall'Albo professionale, a condizione che abbia maturato presso il Fondo di Previdenza Generale un'anzianità contributiva effettiva, riscattata o ricongiunta di almeno 15 anni: anche in questo caso i periodi ricongiunti non devono essere coincidenti.

L'età per andare in pensione aumenterà ogni anno di sei mesi fino al 2018, secondo il seguente schema:

2013	2014	2015	2016	2017	dal 2018 in poi
65 anni e 6 mesi	66 anni	66 anni e 6 mesi	67 anni	67 anni e 6 mesi	68 anni

LA DOMANDA DI PENSIONE ORDINARIA DI VECCHIAIA "QUOTA A" E "QUOTA B"

La domanda di pensione si presenta all'Ordine, previo appuntamento telefonico all'Ufficio Previdenziale, che provvede a verificare il possesso dei requisiti e ad autenticare la firma, inviando quindi la documentazione all'ENPAM.

In caso di incapacità o di inabilità, la domanda può essere presentata e firmata da un rappresentante che dovrà allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina a tutore o a curatore. E' anche possibile presentare un'autocertificazione, in base all'art. 46 del DPR 445/28.12.2000, che attesta la qualità di rappresentante, di tutore o di curatore.

Alla domanda di pensione è necessario allegare una copia del codice fiscale e di un documento di riconoscimento nonché il modulo per chiedere le detrazioni d'imposta per familiari a carico, oppure l'applicazione di un'aliquota d'imposta maggiore o per rinunciare alla detrazione sulla

pensione ENPAM.

DIRITTO ALL'INTEGRAZIONE AL MINIMO DELLA PENSIONE

In caso di diritto all'integrazione al minimo è necessario compilare un apposito modulo.

Alle pensioni liquidate esclusivamente con il "sistema contributivo" non si applica la norma sull'integrazione al minimo (art. 1, comma 16, L. 335/08.08.1995).

PENSIONE ANTICIPATA DI VECCHIAIA DELLA "QUOTA A" A 65 ANNI PER TUTTI GLI ISCRITTI INDIPENDENTEMENTE DALL'ATTIVITA' SVOLTA

CHI PUÒ CHIEDERE LA PENSIONE ANTICIPATA DI VECCHIAIA "QUOTA A"

Per percepire tale pensione, il sanitario deve possedere i seguenti requisiti:

- avere 65 anni di età;
- aver maturato 20 anni di anzianità contributiva sul Fondo Generale "Quota A";
- non essere titolare di una pensione totalizzata o di invalidità a carico dell'ENPAM;
- aver optato esplicitamente, prima della presentazione della domanda di pensione, per l'intero calcolo della pensione "Quota A" con il "sistema contributivo", nei termini e con le modalità stabilite dall'ENPAM con la decisione n. 19/08.02.2013.

L'istituto del pensionamento anticipato di vecchiaia riguarda soltanto la pensione della "Quota A".

CHI PUÒ ESERCITARE L'OPZIONE PER IL CALCOLO CON IL "SISTEMA CONTRIBUTIVO"

Tutti gli iscritti all'ENPAM, non titolari di una pensione totalizzata o di invalidità a carico dell'Ente, che intendono accedere al pensionamento anticipato di vecchiaia della "Quota A" all'età di 65 anni, possono presentare all'Ente la domanda per tale opzione.

TERMINI E MODALITÀ PER ESERCITARE L'OPZIONE

La scelta per il pensionamento anticipato "Quota A" deve essere esercitata nell'anno che precede quello del compimento del 65° anno di età e, comunque, a pena di decadenza, entro il mese di compimento dei 65 anni di età.

Il richiedente dovrà esercitare l'opzione utilizzando l'apposito modulo a disposizione presso l'Ordine.



Il modulo accompagnato da un documento d'identità dovrà essere inviato, trattenendone copia, tramite raccomandata con avviso di ricevimento alla **Fondazione ENPAM - Servizio Prestazioni Fondo Generale - Settore Pensioni Ordinarie - Via Torino 38 - 00184 ROMA.**

ATTENZIONE

MODALITÀ DI OPZIONE PER GLI ISCRITTI NATI NELL'ANNO 1948

Gli iscritti che hanno compiuto o che compiranno i 65 anni nel 2013 potranno esercitare il diritto di opzione entro il 31 dicembre 2013, indipendentemente dal mese di nascita.

Irrevocabilità dell'opzione

Le opzioni diventano irrevocabili dal mese successivo a quello del compimento del 65° anno di età. E' comunque possibile revocare l'opzione entro il mese in cui si compiono 65 anni. La revoca deve essere effettuata solo tramite raccomandata con avviso di ricevimento (sono esclusi altri mezzi) spedita all'indirizzo di cui sopra.

Effetti dell'opzione

- Per gli iscritti che esercitano questa opzione, la pensione verrà calcolata con il "sistema contributivo" per tutta l'anzianità maturata sulla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, (art. 1, L. 335/08.08.1995, comma 6 e seguenti);
- Alle pensioni liquidate esclusivamente con il "sistema contributivo", come anzidetto, non si applicano le disposizioni sull'integrazione al minimo (art. 1, L. 335/08.08.1995 comma 16).
- Per quanto riguarda le quote di pensione relative a precedenti ricongiunzioni o riscatti di allineamento le maggiori quote di trattamento pensionistico derivanti da tali operazioni, saranno riconosciute nelle misure comunicate all'iscritto con le proposte che egli aveva firmato e restituito a suo tempo per accettazione all'Ente, tenuto conto della natura negoziale dell'accordo sottoscritto (delibera dell'ENPAM n. 19/2013).

LA DOMANDA DI PENSIONE ANTICIPATA DI VECCHIAIA "QUOTA A" A 65 ANNI

Dopo aver esercitato la suddetta opzione, è possibile presentare la domanda di pensione all'Ordine, previo appuntamento telefonico all'Ufficio Previdenziale che provvede a verificare il possesso dei requisiti e ad autenticare la firma, inviando la documentazione all'ENPAM.

In caso di incapacità o di inabilità, la domanda può essere presentata e firmata da un rappresentante che dovrà allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina a tutore o a curatore. E' anche possibile presentare un'autocertificazione in base all'art. 46 DPR 445/28.12.2000 che attesti la qualità di rappresentante, di tutore o di curatore.

Anche per questa domanda di pensione è necessario allegare una copia del codice fiscale e di un documento d'identità nonché il modulo per chiedere le detrazioni

d'imposta per familiari a carico, oppure l'applicazione di un'aliquota d'imposta maggiore o per rinunciare alla detrazione sulla pensione ENPAM.

PENSIONE ANTICIPATA "QUOTA B" PER GLI ISCRITTI CHE ESERCITANO LA LIBERA PROFESSIONE

CHI PUÒ CHIEDERE LA PENSIONE ANTICIPATA "QUOTA B"

Per percepire tale pensione il sanitario deve possedere i seguenti requisiti:

- requisito minimo d'età secondo la tabella sottoriportata, 30 anni di anzianità di laurea e 35 anni di contribuzione effettiva e riscattata. L'età per accedere alla pensione anticipata aumenterà gradualmente fino ad arrivare a 62 anni dal 2018 in poi, con il seguente calendario:

2013	2014	2015	2016	2017	dal 2018 in poi
59 anni e 6 mesi	60 anni	60 anni e 6 mesi	61 anni	61 anni e 6 mesi	62 anni

oppure senza il requisito dell'età minima:

- aver maturato 30 anni di laurea e 42 anni di contribuzione effettiva e riscatta.

Questa modalità di accesso anticipato al pensionamento è fruibile esclusivamente per i contributi versati alla "Quota B".

L'anzianità contributiva è calcolata tenendo conto dei periodi contributivi maturati (anzianità effettiva e riscattata) in tutte le gestioni dell'ENPAM, (tranne la "Quota A"), purchè non coincidenti.

LA DOMANDA DI PENSIONE ANTICIPATA "QUOTA B"

La domanda di pensione si può presentare all'Ordine, previo appuntamento telefonico all'Ufficio Previdenziale, che provvede a verificare il possesso dei requisiti e ad autenticare la firma, inviando quindi la documentazione all'Ente.

In caso di incapacità o di inabilità, la domanda può essere presentata e firmata da un rappresentante che dovrà allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina a tutore o a curatore. E' anche possibile presentare un'autocertificazione in base all'art. 46 del DPR 445/28.12.2000 che attesta la qualità di rappresentante, di tutore o di curatore.

Alla domanda di pensione è necessario allegare una copia del codice fiscale e di un documento d'identità, nonché il modulo per chiedere le detrazioni d'imposta per familiari a carico, oppure l'applicazione di un'aliquota d'imposta maggiore o per rinunciare alla detrazione sulla pensione ENPAM.



**WALL STREET INSTITUTE
SI PRENDE CURA
DEL TUO INGLESE.**

**Wall Street[®]
INSTITUTE**

SCHOOL OF ENGLISH

WALL STREET INSTITUTE ALESSANDRIA

Via S. Giacomo della Vittoria, 64 - Tel. 0131.253242

wsj.alessandria@wallstreet.it - www.wallstreet.it/alessandria

Info: www.wallstreet.it

NOVITÀ

CORSI

ECM
MEDICAL
ENGLISH

Con il corso Medical English mantieni il tuo inglese in buona salute.

L'internazionalizzazione dei professionisti sanitari è tra gli obiettivi principali del programma ECM (Educazione Continua in Medicina). Iscriviti al corso d'inglese Wall Street Institute e conseguì

45 crediti ECM.

Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 57 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **45 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti saranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.

Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street Institute aderenti all'iniziativa.

Tutte le info su www.wallstreet.it

***Il Centro WALL STREET INSTITUTE di Alessandria
propone corsi di lingua inglese "su misura"
con uno sconto del 25%
agli iscritti dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Alessandria***

Seminario “Le pensioni dei medici e degli odontoiatri: dubbi e certezze”

Il giorno di sabato 13 aprile scorso, si è tenuto presso l'Hotel “Diamante” a Spinetta Marengo (AL), il Seminario “Le pensioni dei medici e degli odontoiatri: dubbi e certezze”, organizzato dall'Ordine di Alessandria con nove crediti ECM.

Il Presidente dell'Ordine Dott. **Mauro Cappelletti** ha rivolto innanzitutto un cordiale saluto alle Colleghe ed ai Colleghi convenuti, porgendo le scuse del Dott. **Giovanni Pietro Malagnino**, Vice Presidente dell'ENPAM che purtroppo, per improvvisi impedimenti, non ha potuto essere presente.

La previdenza ha vissuto negli ultimi anni pesanti e importanti modifiche strutturali e normative con significative ricadute anche per i medici che, per la loro condizione professionale e lavorativa, sono soggetti alla previdenza privatizzata dell'ENPAM, ed anche, quando sono dipendenti pubblici, all'INPDAP confluita nell'INPS.

Inoltre le varie leggi succedutesi hanno introdotto importanti elementi di novità in materia di equilibrio finanziario delle gestioni affidate agli Enti di Previdenza dei professionisti, a cui anche l'Enpam ha dovuto adeguarsi da quest'anno, mettendo in atto un articolato progetto di riforme.

Infine, soprattutto i giovani medici, vivono una realtà che è passata in pochi anni dalla certezza di condizioni e rendimenti favorevoli, al dubbio di ottenere nel futuro una pensione ancora adeguata e dignitosa.

Per questi motivi l'Ordine ha ritenuto indispensabile approfondire la conoscenza dei Colleghi sulla previdenza organizzando questo Seminario con la partecipazione di illustri Relatori esperti del settore, augurandosi così di fornire a medici ed odontoiatri gli strumenti per programmare un sicuro futuro previdenziale con ripercussioni che saranno senz'altro positive sulla loro professionalità.

Il Dott. **Alberto Oliveti**, Presidente dell'ENPAM ed il Dott. **Ernesto Del Sordo**, Direttore Generale dell'ENPAM, hanno parlato della sostenibilità del sistema dell'Ente, delle sue potenzialità per la categoria dei medici di medicina generale, continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali, odontoiatri, liberi professionisti e soprattutto delle novità previdenziali che dal 1° gennaio di quest'anno hanno modificato i regolamenti ENPAM.

Sulla previdenza complementare, il Dott. **Franco Pagano**, Vice Presidente di FondoSanità, ha parlato di tale fondo pensione chiuso per i professionisti del mondo sanitario al quale ha aderito l'ENPAM, argomento che in questo periodo è di grande attualità e che continua a suscitare molto interesse fra gli iscritti all'Ordine, considerata l'importanza di prepararsi per il futuro un secondo pilastro previdenziale.

Questo potrebbe essere un interessante investimento per l'avvenire delle giovani generazioni che avranno maggiormente bisogno di una copertura previdenziale complementare, considerato che con l'andare degli anni la pensione obbligatoria sarà sempre più “debole”.

E' importante conoscere che è possibile iscriversi a questo Fondo anche i nostri famigliari che non hanno reddito proprio.

Se i figli dei medici e degli odontoiatri in futuro non eserciteranno la professione sanitaria sarà possibile, così come è consentito al medico o all'odontoiatra, trasferirsi da FondoSanità ad altro Fondo, spostando sia il capitale accumulato che l'anzianità acquisita nel loro fondo di categoria o, qualora lo si preferisca, in un fondo aperto.

E' seguita una coinvolgente relazione del Dott. **Claudio Testuzza**, collaboratore de “Il Sole 24 Ore”, già componente del Consiglio di Indirizzo INPDAP, sul sistema previdenziale dei medici dipendenti, sulle loro pensioni calcolate con il sistema retributivo e contributivo, sulle liquidazioni e sul “Fondo Perseo”, anch'esso complementare, aperto a tutti i dipendenti del SSN.

Un successivo e proficuo scambio tra il pubblico e gli Oratori ha approfondito alcuni problemi con la conclusione che le possibilità che offre la previdenza complementare (FondoSanità e Fondo Perseo), affiancandosi alla previdenza obbligatoria, potrebbero essere una risposta agli innumerevoli dubbi che travagliano molti di noi sul nostro futuro previdenziale.

Il Presidente ha terminato i lavori, ringraziando vivamente i Relatori ed invitando i presenti a rivolgersi per eventuali ulteriori delucidazioni all'esperta in materia previdenziale dell'Ordine, Graziella Reposi.

*e consapevolmente con gli
strumenti disponibili, ed in
tempo utile*



Dott. Claudio Testuzza



Dott. Alberto Oliveti



Dott. Ernesto Del Sordo



Dott. Franco Pagano





Servizio Direzione Sanitaria
P.O. Novi Ligure - Tortona

Ospedale Novi Ligure - Tortona Provvedimenti relativi alla DGR

“Programma di Revisione della Rete Ospedaliera Regionale”

Si comunica che in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale “Programma di Revisione della Rete Ospedaliera Regionale” del 14/03/2013, relativamente all’**OSPEDALE UNICO NOVI LIGURE - TORTONA**

CON DECORRENZA 01/05/2013: I PUNTI NASCITA e le DEGENZE di Ostetricia-Ginecologia di Tortona e Novi saranno accorpati in un UNICO REPARTO, ATTIVO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOVI LIGURE - via Edilio Raggio 12.

A seguito dell’accorpamento, presso il Presidio Ospedaliero di Tortona si effettuerà unicamente attività di specialistica ambulatoriale Ostetrico-Ginecologica, prenotabile tramite CUP.

Pertanto, a far data da Mercoledì 1° maggio 2013, tutte le pazienti con **problematiche ostetrico-ginecologiche urgenti** dovranno essere convogliate direttamente presso il DEA-Pronto Soccorso di Novi Ligure, di Casale Monferrato o dell’Azienda Ospedaliera di Alessandria, secondo i protocolli previsti dalla Rete Regionale di Emergenza e Urgenza.

Si precisa che nella sede di Tortona sarà garantita una copertura ambulatoriale ostetrico-ginecologica attiva 8 ore/die dal lunedì al venerdì: gli ambulatori garantiranno l’attività specialistica programmata sia di carattere ginecologico sia di carattere ostetrico. Le gestanti afferenti al Distretto Tortonese verranno seguite presso la sede di Tortona durante tutta la gravidanza, le uniche eccezioni saranno rappresentate dalle amniocentesi che per motivi di sicurezza (possibilità di ricovero delle pazienti che presentano complicanze) verranno svolte nella sede di Novi Ligure, e dai “bilanci di salute” (visita effettuata in previsione del ricovero) che verranno effettuati nella sede di svolgimento del parto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Stefano Manfredi

IL DIRETTORE SANITARIO
Francesco Ricagni

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Marforio

Ricordiamo

Dott. PIER LUIGI CRESTA

di anni 61, medico di medicina generale, deceduto l’8 aprile 2013 a Pavia.

Dott. ITALO BOVERI

di anni 76, primario chirurgo in pensione, deceduto l’11 aprile 2013 a Tortona.
Rinnoviamo alle Famiglie in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

Dott.ssa PAOLA RITA CAMUSSO

di anni 58, specialista ambulatoriale, deceduta il 15 aprile 2013 a Bosco Marengo.
Rinnoviamo alla Famiglia in lutto ed al marito Dott. Giancarlo Gambarotta le più sentite ed affettuose condoglianze.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 30.04.2013
N. 2060

Duplici iscritti: N. 223

ODONTOIATRI
Iscritti al 30.04.2013
N. 385

Calendario Appuntamenti Culturali

04.05.2013 - 08,30 - 17,30
(3) Museo dei Campionissimi - Novi Ligure (Viale dei Campionissimi, 2)
DONNA E SPORT
Evento in corso di accreditamento ECM per tutte le categorie di medici e pediatri, fisioterapisti, dietisti, infermieri. Verranno accreditati i primi 90 iscritti.

09.05.2013 - 14,00 - 18,00
(5) Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)
PRIMA GIORNATA DELLA RICERCA
L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA
Crediti ECM.

10.05.2013 - 08,45 - 17,45
(9) Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)
ISTANTANEE DI OTORINOLARINGOIATRIA: percorsi diagnostici e terapeutici nelle patologie di più frequente riscontro
Corso di formazione gratuito 6 crediti ECM.

11.05.2013 - 08,30 - 14,30
(8) Sala Conferenze Ospedale - Casale Monferrato
DISASSUEFAZIONE DA FUMO DI TABACCO. MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PERCORSI INTEGRATI CON I CENTRI ANTIFUMO
L'evento ha ottenuto N. 4 crediti ECM per Medici, Infermieri ed Assistenti sanitari.

06.06.2013 - 14,30 - 17,50
07.06.2013 - 08,30 - 18,15
(6) Hotel Alli Due Buoi Rossi - Mercure - Alessandria (Via Cavour 32)
1ª edizione di AlessandriaCuore
CUORE E TECNOLOGIA: EFFICACIA, APPROPRIATEZZA, SOSTENIBILITÀ
Compilazione questionario ECM.

08.06.2013 - 20,45 - 22,15
(7) Chiesa Collegiata SS. Martino e Stefano - Serravalle Scrivia
QUANDO MUSICA E CULTURA SONO AL SERVIZIO DEL SOCIALE
TRAPIANTO MIDOLLO OSSEO: RISULTATI RAGGIUNTI DALLA RICERCA CLINICA E BIOLOGICA NEL CAMPO DEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE

- (3) Convegno organizzato dall'A.I.D.M. - Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Alessandria con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Città di Alessandria, dell'ASL AL, dell'ASO AL, della SIMG, della FISM, della Città di Novi Ligure, del Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, dell'Ufficio del Turismo Città di Novi Ligure, della Biblioteca di Novi Ligure, e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (5) Convegno-incontro organizzato dall'Unità Spinale dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.
- (6) Convegno organizzato dal Dipartimento Cardio-Toracico e Vascolare SC di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Alessandria, della Provincia di Alessandria, dell'AIAC, dell'ANMCO, del GISE, del SIC e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (7) Incontro con il Dott. Andrea Bacigalupo - Responsabile Centro Trapianti Midollo Osseo Ospedale San Martino di Genova e Presidente dell'Associazione FA-Ri.T.M.O. organizzato a cura dell'Associazione Culturale Libarna Arteventi e del Comune di Serravalle Scrivia con la collaborazione del gruppo locale dell'Associazione AIL di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.
- (8) Corso di Formazione rivolto ai Medici di Medicina Generale ed agli Infermieri ed Assistenti Sanitari di studio della ASL AL organizzato dal Coordinamento Direzione Distretti dell'ASL AL, con il supporto tecnico dal Gruppo di Lavoro Aziendale per le attività di prevenzione e dismissione dal fumo di tabacco con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (9) Convegno organizzato dalla S.C. di Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

PRELIEVI h. 8-10 SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Corso Cento Cannoni, 18
15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**